CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS
Sede in Via Abba n. 6 - 40141 - BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale 92034460375
Numero Iscrizione RUNTS 93268 del 04/01/2023 Sezione Associazioni di Promozione Sociale

Relazione di missione - bilancio chiuso il 31/12/2025

Premessa

Agli associati

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 49.644 destinato a incrementare il Fondo di dotazione dell'ente, costituito mediante l'accantonamento degli avanzi/disavanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Informazioni generali

Denominazione CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS
C.F. 92034460375
P. IVA 03493921203
Rappresentante legale: Baldini Anna
Carica sociale: Legale Rappresentante e segretario regionale

→ Data di costituzione: 17 giugno 2000
→ Tipologia ed estremi identificativi dell'atto costitutivo: L'ente è stato costituito in data 17/06/2000, iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna al n. 3256 a seguito della determinazione dirigenziale n. 2494 del 9 marzo 2011.
L'ente è inoltre iscritto all'elenco dei soggetti accreditati al 5 per mille.
→ Tipologia e data delle eventuali modifiche di statuto: Assemblea del 29 ottobre 2020 per adeguamento dello statuto associativo alle disposizioni del codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017).

A far data dal 04/01/2023 è avvenuta la trasmigrazione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Sedi

VIA ABBA 6 – 40141 BOLOGNA
Email: segreteria@cittadinanzattiva-er.it
www.cittadinanzattiva-er.it

Attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri Associati, di loro aderenti e familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle persone associate ed iscritte nei rispettivi libri degli Associati e Registri dei volontari, anche in formato digitale, così come annualmente comunicati a Cittadinanzattiva APS.

CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS è un movimento laico di partecipazione civica che agisce per la

promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nella dimensione nazionale, europea e internazionale, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti dei settori delle attività di interesse generale, e per la promozione delle pari opportunità.

L'associazione agisce inoltre per la lotta agli sprechi e alla corruzione, per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute, dell'istruzione, della qualità di vita, della sicurezza individuale e collettiva, del risparmio, della veridicità degli atti pubblici e della fede pubblica.

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'ente svolge, in coerenza con l'art. 5 d.lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni:

I. attività culturali di interesse sociale con finalità educative e formazione extrascolastica, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l art. 5 comma 1 CTS);
II. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lettera e art. 5 comma 1 CTS);
III. organizzazione e gestione di attività di protezione civile, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i e y art. 5 comma 1 CTS);
IV. accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (lettera r art. 5 comma 1 CTS);
V. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v art. 5 comma 1 CTS);
VI. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z art. 5 comma 1 CTS).
VII. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w art. 5 comma 1 CTS).

Organi statutari

Organi statutari:
a) Assemblea degli Associati;
b) Organo di amministrazione;
c) Segretario Regionale/legale rappresentante e il suo vice

Altri Organi:
I Coordinatori delle Assemblee Territoriali

Non sono stati previsti compensi ai membri dell'Organo di amministrazione, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Soci

→ **Numero complessivo di Soci per tipologia**: 2.278
→ **Numero Soci che ricoprono cariche sociali**: 6
→ **Quota associativa annuale**: euro 5,00

Non sono stati previsti compensi ai soci, la cui partecipazione alla vita dell'associazione è gratuita.

Illustrazione delle poste di bilancio - Criteri di formazione

La predisposizione del bilancio d'esercizio di CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA APS, è stata effettuata in base a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 ed è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio OIC 35 "Principio Contabile ETS", in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio è stato predisposto utilizzando il principio della competenza economica, come richiesto dall'art. 13 del d.lgs. n. 117/2017.

Con la rilevazione per competenza, i fatti economici sono rilevati quando accadono o "sono certi"; ciò vale sia per i proventi che per gli oneri (erogazioni passive/spese di funzionamento).
Tale criterio tra l'altro rende possibile ottenere un quadro contabile fedele dal punto di vista della coerenza tra proventi e oneri.

Gli obiettivi perseguiti con i criteri adottati sono sintetizzati nelle seguenti finalità: l'esposizione chiara, la veridicità, la correttezza, la ricerca di elevati livelli di responsabilizzazione e di trasparenza (accountability).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Nella predisposizione del bilancio di esercizio l'Organo di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Precisiamo che sono iscritti tra i ***debiti*** le passività certe quanto a importo e obbligo di pagamento.

Rimanenze

Trattasi di anticipazioni elargite, non ancora corrispondenti a progetti eseguiti; sono iscritti al valore nominale.

Riserve vincolate

Il Patrimonio Netto include Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e Riserve vincolate destinate da terzi che rappresentano i vincoli esistenti per progetti specifici sulle risorse ricevute da enti pubblici o da altri enti del terzo settore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e costi da attività di interesse generale

I ricavi e i costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ricavi e costi da attività di raccolta fondi

I ricavi e i costi da attività di raccolta fondi rappresentano i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi da attività di supporto generale

I costi da attività di interesse generale rappresentano i componenti negativi di reddito riferiti ai costi di gestione e di struttura non attribuibili specificatamente ad altre aree di gestione dell'ente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, con le regole per gli enti non profit; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Organico	31/12/2025
Impiegati	1
Totale	**1**

Nominativo	Funzione	Tipologia contrattuale	Full Time/Part Time
Liberato Eugenia	Impiegato	Tempo indeterminato	Tempo pieno

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte immobilizzazioni materiali in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sotto la categoria “impianti e macchinari” risultano essere iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 0.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in bilancio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	42.512	(42.512)

Nel corso dell’esercizio in commento non sono stati sostenuti costi per progetti non ancora incassati.

II. Crediti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti V/s Clienti	3.050	-	3.050
Crediti V/s Enti pubblici	58.502	2.258	56.224
Crediti V/s Soggetti privati	27.500	-	27.500
Totale	**89.052**	**2.258**	**86.794**

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2025
Depositi bancari e postali	2.683
Assegni	
Denaro e altri valori in cassa	262
Totale	**2.945**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Al 31/12/2025 sono iscritti in bilancio risconti attivi per euro 129.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
-51.554	-97.798	46.244

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo di dotazione dell'ente	31.549	-	-	31.549
Avanzi (Disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	-135.321	46.244	-	-129.347
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	5.974			46.244
Totale	**-97.798**	**46.244**	**-**	**-51.554**

Gli Avanzi (Disavanzi) di esercizi precedenti portati a nuovo si riferiscono a risultati positivi (negativi) ottenuti dall'Ente negli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'Ente	31.549	Di capitale	B
Avanzo dell'esercizio	46.244	Di utili	B
Totale Patrimonio netto	**-51.554**		

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura disavanzi, C: per altri vincoli statutari, D: altro.

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.120	4.536	1.584

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
137.560	143.074	(5.515)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Totale
Debiti verso banche	8.001
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	21.241
Acconti	5.000
Debiti fornitori	28.305
Debiti tributari	23.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.401
Altri debiti	44.317
Totale	**137.560**

La voce altri debiti si riferisce maggiormente a debiti per canoni di locazione sospesi a debiti verso dipendenti.

RENDICONTO GESTIONALE

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
174.889	112.356	62.533

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.780
Erogazioni liberali	1.527
Proventi del 5 per mille	657
Contributi da soggetti privati	43.979
Contributi da enti pubblici	127.074
Altri ricavi, rendite e proventi	347
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	**174.889**

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
126.470	104.741	21.729

Descrizione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.472
Servizi	38.095
Godimento beni di terzi	-
Personale	29.522
Ammortamenti	352
Oneri diversi di gestione	11.518
Rimanenze iniziali	42.512
Totale	**126.470**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.331	1.134	197

Descrizione	31/12/2025
Oneri su rapporti bancari	1.100
Interessi su prestiti	230
Totale	**1.331**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
844	507	337

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per euro 844.

RELAZIONE ATTIVITA' 2025

Nel 2025 si è consolidata l'attività di risanamento dei conti avviata nel 2024, basata sulla compressione di alcuni costi da un lato e sulla ricerca di ulteriori fondi dall'altro. L'attuazione del programma di rientro ha ottenuto i risultati previsti. Anche le attività svolte legate alla mission dell'organizzazione hanno avuto un incremento, generando un significativo Valore di Impatto Sociale, valutato secondo le linee guida ministeriali e che sarà pubblicato insieme al presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Ai fini del mantenimento degli equilibri economici e finanziari, nel prossimo esercizio, si prevede di incrementare la ricerca dei finanziamenti, attivando programmi mirati per aumentare la ricerca di finanziatori privati e avviare la raccolta fondi da individui. Tutto questo è contenuto nel bilancio preventivo 2026 delle attività ed economico, approvato e pubblicato nell'area predisposta sul sito.

Bologna, il 21/05/2026

Il rappresentante legale
(Baldini Anna)